



Il Settimanale

Celebriamo la Pasqua nelle chiese domestiche

“Gesù disse: «Ho desiderato ardentemente di mangiare questa Pasqua con voi» (Lc 22,15) Iniziamo il cammino della Settimana Santa, chiamata anche “Settimana Autentica” perché rivivremo, nella fede, il mistero di Dio che rivela in modo pieno ed autentico il suo volto nella Pasqua del Figlio Gesù. Dalla Pasqua di Gesù si rinnova il dono dello Spirito che permette anche a noi di vivere, già in questa vita, la verità della nostra vocazione, essere figli amati. E questo nella prospettiva dell’Amore di Dio che vince il peccato e la morte e ci spalanca le porte dell’Eternità. Stiamo vivendo un momento non facile, di prova. Soffriamo tutti per non poterci ritrovare fisicamente a celebrare insieme in Chiesa il cuore della nostra fede. Siamo certi però che anche questo tempo è Tempo di Grazia, occasione di crescita e di riscoprirci Comunità. Ci proponiamo di celebrare il Triduo nelle nostre case, riscoprendo quanto facevano già i primi cristiani che, nei primi secoli di vita della Chiesa, si ritrovavano nelle case a piccoli gruppi a celebrare la “Cena del Signore”. Se vogliamo, possiamo preparare anche noi un angolino della nostra casa dove trovarci a vivere insieme le celebrazioni aiutati da qualche segno e gesto. **«Dove vuoi che andiamo a preparare perché tu possa mangiare la Pasqua?».** Allora mandò due dei suoi discepoli dicendo loro: **«Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d’acqua; seguitelo e là dove entrerà dite al padrone di casa: Il Maestro dice: Dov’è la mia stanza, perché io vi possa mangiare la Pasqua con i miei discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala con i tappeti, già pronta; là preparate per noi».** (Mc 14,12-17). Chi desidera potrà mandare una foto del proprio angolo delle celebrazioni “ e lo pubblicheremo sulla pagina Facebook dell’Oratorio e sul sito della Parrocchia. Nell’emergenza, **sarà possibile ricevere il perdono da casa**, facendo un atto di sincero pentimento, “di contrizione perfetta” davanti al Signore con il proposito di accostarsi, quando sarà possibile, alla confessione individuale. Mercoledì alle 18.30 a tal proposito faremo dalla Chiesa, via radio, Facebook ed Instagram, una celebrazione penitenziale. E’ disponibile anche sul sito della nostra parrocchia un sussidio realizzato da noi e uno della Diocesi per la preghiera in famiglia e per seguire le celebrazioni. **Fate questo in memoria di me».** (Lc 22,19). “Viviamo questo tempo difficile con la Speranza che ci viene dalla Pasqua di Gesù, come ci ha ricordato il nostro papa.” È un momento difficile per tutti. Per molti, difficilissimo. Il Papa lo sa e, con queste parole, vuole dire a tutti la sua vicinanza e il suo affetto.

Cerchiamo, se possiamo, di utilizzare al meglio questo tempo: siamo generosi; aiutiamo chi ha bisogno nelle nostre vicinanze; cerchiamo, magari via telefono o social, le persone più sole; preghiamo il Signore per quanti sono provati in Italia e nel mondo. Anche se siamo isolati, il pensiero e lo spirito possono andare lontano con la creatività dell’amore. Questo ci vuole oggi: la creatività dell’amore. Celebriamo in modo davvero insolito la Settimana Santa, che manifesta e riassume il messaggio del Vangelo, quello dell’amore di Dio senza limiti. E nel silenzio delle nostre città, risuonerà il Vangelo di Pasqua. Dice l’apostolo Paolo: «Ed egli è morto per tutti, perché quelli che vivono non vivano più per se stessi, ma per colui che è morto e resuscitato per loro» (2 Cor 5,15). In Gesù risorto, la vita ha vinto la morte. Questa fede pasquale nutre la nostra speranza. Vorrei condividerla con voi questa sera. È la speranza di un tempo migliore, in cui essere migliori noi, finalmente liberati dal male e da questa pandemia. È una speranza: la speranza non delude; non è un’illusione, è una speranza.” (papa Francesco) Cari parrocchiani, con questa Speranza nel cuore, a nome anche di don Francesco e della Comunità Guanelliana, di don Ferdinando, del Consiglio Pastorale e di tutta la Comunità, vi invio un caloroso ed affettuoso augurio di Buona e Santa Pasqua.

Don Giuseppe



Assemblea liturgica

DOMENICA DELLE PALME

MESSA DEL GIORNO

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle, il Signore Gesù ci invita a seguirlo sulla via della croce per essere partecipi della sua stessa vita: con fede, apriamo il nostro spirito al pentimento e riconosciamo i nostri peccati, perché possiamo essere raggiunti e santificati dal suo dono d'amore.

Tu che ti sei caricato delle nostre sofferenze e dei nostri peccati: Kyrie, *eléison*.

Tu che hai voluto essere innalzato da terra per attirci a te: Kyrie, *eléison*.

Tu che sulla croce hai invocato il perdono per i peccatori: Kyrie, *eléison*.

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Tu ci rinnovi, o Padre, per la beata passione del tuo Unigenito fatto nostro fratello; conserva in noi l'azione della tua misericordia perché celebrando questo mistero ti offriamo in ogni tempo la nostra vita. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del profeta Isaia. *Is 52, 13 – 53, 12*
Così dice il Signore Dio: «Ecco, il mio servo avrà successo, sarà onorato, esaltato e innalzato grandemente. Come molti si stupirono di lui – tanto era sfigurato per essere d'uomo il suo aspetto e diversa la sua forma da quella dei figli dell'uomo –, così si meraviglieranno di lui molte nazioni; i re davanti a lui si chiuderanno la bocca, poiché vedranno un fatto mai a essi raccontato e comprenderanno ciò che mai avevano udito. Chi avrebbe creduto al nostro annuncio? A chi sarebbe stato manifestato il braccio del Signore? È cresciuto come un virgulto davanti a lui e come una radice in terra arida. Non ha apparenza né bellezza per attirare i nostri sguardi, non splendore per poterci piacere. Disprezzato e reietto dagli uomini, uomo dei dolori che ben conosce il patire, come uno davanti al quale ci si copre la faccia; era disprezzato e non ne avevamo alcuna stima. Eppure egli si è caricato delle nostre sofferenze, si è addossato i nostri dolori; e noi lo giudicavamo castigato, percosso da Dio e umiliato. Egli è stato trafitto per le nostre colpe, schiacciato per le nostre iniquità. Il castigo che ci dà salvezza si è abbattuto su di lui; per le sue piaghe noi siamo stati guariti. Noi tutti eravamo sperduti come un gregge, ognuno di noi seguiva la sua strada; il Signore fece ricadere su di lui l'iniquità di noi tutti. Maltrattato, si lasciò umiliare e non aprì la sua bocca; era come agnello condotto al macello, come

pecora muta di fronte ai suoi tosatori, e non aprì la sua bocca. Con oppressione e ingiusta sentenza fu tolto di mezzo; chi si affligge per la sua posterità? Sì, fu eliminato dalla terra dei viventi, per la colpa del mio popolo fu percosso a morte. Gli si diede sepoltura con gli empi, con il ricco fu il suo tumulo, sebbene non avesse commesso violenza né vi fosse inganno nella sua bocca. Ma al Signore è piaciuto prostrarlo con dolori. Quando offrirà se stesso in sacrificio di riparazione, vedrà una discendenza, vivrà a lungo, si compirà per mezzo suo la volontà del Signore. Dopo il suo intimo tormento vedrà la luce e si sazierà della sua conoscenza; il giusto mio servo giustificherà molti, egli si addosserà le loro iniquità. Perciò io gli darò in premio le moltitudini, dei potenti egli farà bottino, perché ha spogliato se stesso fino alla morte ed è stato annoverato fra gli empi, mentre egli portava il peccato di molti e intercedeva per i colpevoli». Parola di Dio.

SALMO

R. Signore, in te mi rifugio.

Sal 87

Signore, Dio della mia salvezza, davanti a te grido giorno e notte. Giunga fino a te la mia preghiera, tendi l'orecchio alla mia supplica. **R.**

Io sono sazio di sventure, la mia vita è sull'orlo degli inferi. Sono annoverato fra quelli che scendono nella fossa, sono come un uomo ormai senza forze. Sono libero, ma tra i morti. **R.**

Hai allontanato da me i miei compagni, mi hai reso per loro un orrore. Sono prigioniero senza scampo, si consumano i miei occhi nel patire. Tutto il giorno ti chiamo, Signore, verso di te protendo le mie mani. **R.**

EPISTOLA

Lettera agli Ebrei.

Eb 12, 1b-3

Fratelli, avendo depresso tutto ciò che è di peso e il peccato che ci assedia, corriamo con perseveranza nella corsa che ci sta davanti, tenendo fisso lo sguardo su Gesù, colui che dà origine alla fede e la porta a compimento. Egli, di fronte alla gioia che gli era posta dinanzi, si sottopose alla croce, disprezzando il disonore, e siede alla destra del trono di Dio. Pensate attentamente a colui che ha sopportato contro di sé una così grande ostilità dei peccatori, perché non vi stanchiate perdendovi d'animo.

Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

Quando sarò innalzato da terra, io attirerò tutti a me, dice il Signore.

Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Giovanni.

Gv 11, 55 – 12, 11

In quel tempo. Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». Intanto i capi dei sacerdoti e i farisei avevano dato ordine che chiunque sapesse dove si trovava lo denunciasse, perché potessero arrestarlo. Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Lazzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Lazzaro era uno dei commensali. Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparses i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo. Allora Giuda Iscariota, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro. Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me». Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Lazzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Lazzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

Parola del Signore.

DOPO IL VANGELO

Fratelli, seguiamo il cammino di Cristo che conduce a salvezza. Egli morì per noi, lasciando un esempio. Sulla croce portò nel suo corpo i nostri peccati perché, morendo alla colpa, risorgessimo alla vita di grazia.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle, con lo sguardo fisso a Gesù, riconosciamo la nostra povertà e imploriamo il suo soccorso affinché ci attiri a lui con la forza del suo amore.

Ascoltaci, Signore.

Per la Chiesa, perché, ripercorrendo la Passione del Signore, si unisca in intima comunione con Lui e attinga nuova forza e speranza: preghiamo.

Per la società civile, perché riconoscendo il ruolo fondamentale della famiglia, sappia promuovere un'autentica cultura della vita e si adoperi nella ricerca della pace e della giustizia: preghiamo.

Accogli nella tua casa, o Signore, i nostri fratelli defunti Pelucchi Rosa e Motta Mario. Guidali verso la gioia e la pace senza fine: preghiamo

Per i giovani, perché aprano i loro cuori a Cristo e, con impegno e responsabilità, ricerchino, alla luce del Vangelo, il vero significato della propria esistenza: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

O Dio infinitamente misericordioso, che hai salvato il genere umano con la morte del tuo diletto Figlio, dona alla Chiesa che celebra fedelmente il mistero della Pasqua la pienezza della tua gioia. Per Cristo nostro Signore.

SUI DONI

Il popolo dei credenti sia santificato, o Padre, dall'offerta di questo sacrificio che ci ha riconciliato con te quando eravamo lontani dalla tua amicizia. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Cristo tuo Figlio, il giusto che non conobbe la colpa, accettò di patire per noi e, consegnandosi a una ingiusta condanna, portò il peso dei nostri errori. La sua morte ha distrutto il peccato, la sua risurrezione ha ricreato la nostra innocenza. Per questo mistero d'amore, uniti agli angeli e ai santi cantiamo con voce unanime l'inno della tua gloria: **Santo...**

Mistero della fede: **Tu ci hai redento...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

«Se avete sete, venite a quest'acqua - così dice il Signore - . Nessun timore, se poveri siete: saziatevi di gioia».

PREGHIERA PER LA COMUNIONE SPIRITUALE

Signore, credo che sei realmente presente nel Santissimo Sacramento, Ti amo sopra ogni cosa e Ti desidero nell'anima mia. Poiché ora non posso riceverti sacramentalmente, vieni spiritualmente nel mio cuore. Come già venuto io Ti abbraccio e mi unisco tutto a Te, non permettere che abbia mai a separarmi da Te. Eterno Padre, io Ti offro il sangue preziosissimo di Tuo figlio in riparazione dei miei peccati, in suffragio delle anime del purgatorio e per i bisogni della Santa Chiesa. Amen.

DOPO LA COMUNIONE

I misteri che abbiamo celebrato rendano santi, o Dio vivo e vero, e ci dispongano a ricevere la grazia di questi giorni pasquali. Per Cristo nostro Signore.

DOMENICA 5 APRILE - DELLE PALME * GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTÙ

SIGNORE, IN TE MI RIFUGIO - Gv 11,55-12,11 - (LIT. ORE IV SETTIMANA)

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale - diretta Facebook)
ore 9.30 S.Messa da Istituto S. Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
ore 11.00 S.Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Delpini (diretta su chiesa TV can 195)
ore 17.45 ◀ Vespri - S.Messa (diretta Facebook e Instagram)

LUNEDÌ 6 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA - LA TUA LEGGE, SIGNORE, È FONTE DI PACE

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

MARTEDÌ 7 APRILE - DAL PROFONDO IO GRIDO A TE, SIGNORE; ASCOLTA LA MIA VOCE

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 18.30 ◀ Vespri (in serata audio su sito parrocchiale)

MERCOLEDÌ 8 APRILE - DAMMI VITA, SIGNORE, E OSSERVERÒ LA TUA PAROLA

- ore 6.45 S.Messa (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 18.30 ◀ Celebrazione comunitaria della Riconciliazione (diretta Facebook e Instagram)

GIOVEDÌ 9 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA - CANTERÒ IN ETERNO L'AMORE DEL SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Rosario (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 18.30 Momento di Preghiera e Celebrazione della Lavanda dei Piedi "in famiglia"
ore 20.30 ◀ S.Messa in Coena Domini (diretta Facebook e Instagram)

VENERDÌ 10 APRILE - NELLA PASSIONE DEL SIGNORE - MAGRO E DIGIUNO

*** COLLETTA PER LE OPERE DELLA TERRA SANTA**

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 15.00 ◀ Celebrazione della Passione del Signore (diretta Facebook e Instagram)
ore 21.00 Via Crucis presieduta da Papa Francesco (tv2000 canale 28)

SABATO 11 APRILE - DELLA SETTIMANA AUTENTICA

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 21.00 ◀ Veglia Pasquale di Risurrezione (diretta Facebook e Instagram)

DOMENICA 12 APRILE - DI PASQUA NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

QUESTO È IL GIORNO CHE HA FATTO IL SIGNORE,

RALLEGRAMOCI E IN ESSO ESULTIAMO - Gv 20,11-18 - (LIT. ORE I SETTIMANA)

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale - diretta Facebook)
ore 9.30 S.Messa da Istituto S. Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
ore 10.00 ◀ S.Messa (diretta Facebook e Instagram)
ore 11.00 S.Messa presieduta dall'Arcivescovo mons. Delpini (diretta su chiesa TV can 195)
ore 18.00 ◀ Canto dei Vespri (diretta Facebook e Instagram)

LUNEDÌ 13 APRILE - DELL'OTTAVA DI PASQUA - ESALTATE IL SIGNORE, NOSTRO DIO

- ore 8.50 ◀ Lodi (in mattinata audio su sito parrocchiale)
ore 9.30 S.Messa da Istituto S. Antonio, Guanelliani (diretta Facebook dalla pagina "Istituto Sant'Antonio - Opera don Guanella")
ore 18.30 ◀ Canto dei Vespri (diretta Facebook e Instagram)

DOMENICA 19 APRILE - II DI PASQUA

- ore 9.30 S.Messa dalla chiesa di Oriano (diretta Facebook e Instagram)

CANALI PARROCCHIALI

* RADIO PARROCCHIALE * SITO WWW.PARROCCHIAECASSAGO.IT * FACEBOOK: ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO CASSAGO BZA

* FACEBOOK GUANELLIANI: ISTITUTO SANT'ANTONIO OPERA DON GUANELLA

(vi ricordiamo che non è necessario essere iscritti a Facebook per seguire in diretta le celebrazioni. Se come motore di ricerca si utilizza google, digitare oratorio san giovanni bosco cassago bza facebook e cliccando sul link proposto potrete seguire la diretta)

* INSTAGRAM: PARROCCHIAEORATORIODICASSAGO

* PER PREGARE LODIE VESPRI:

(I TESTI DELLA SETTIMANA SANTA SONO DISPONIBILI SUL NOSTRO SITO PARROCCHIALE SEZIONE: "TRIDUO PASQUALE E PASQUA SUSSIDI")

**VI RICORDIAMO CHE TUTTE LE CELEBRAZIONI SARANNO
"A PORTE CHIUSE" SENZA CONCORSO DI POPOLO**